



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO III: RELAZIONI SINDACALI

*ALLE OO.SS. RAPPRESENTATIVE DEL PERSONALE
NON DIRETTIVO E NON DIRIGENTE DEL CORPO
NAZIONALE VV.F.*

LORO SEDI

OGGETTO: Supporto psicosociale al personale coinvolto in eventi critici. Ricognizione personale VF per livello 2B - Informativa.

Per opportuna informazione, si trasmette la bozza di circolare concernente l'oggetto, pervenuta dall'Ufficio del Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

Pellos
[Handwritten signature]



Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE**

DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE
Area VI – Medicina del Lavoro e Formazione Sanitaria

Ai Sigg. Direttori Regionali del C.N.VV.F.

LORO SEDI

Ogg.: D.M. DCF25 del 31.3.2009 - Supporto psicosociale al personale VF coinvolto
in eventi critici - Ricognizione personale VF per livello 2B

Il decreto legislativo 81/08 (nell'art. 28, comma 1, "Oggetto della valutazione dei rischi") e il D.Lgs 106/2009, art. 18 stabiliscono che la valutazione del rischio deve riguardare tutti gli aspetti della sicurezza e della salute dei lavoratori. Questa disposizione riguarda gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari, tra i quali anche quelli rappresentati dallo stress lavoro-correlato, secondo i contenuti dell'accordo europeo del 8 ottobre 2004 (Accordo Europeo sullo Stress sul Lavoro).

L'Area Medicina del Lavoro e Formazione Sanitaria (MLFS), in base al D.M. citato in oggetto, ha individuato nel sostegno psicosociale e nel supporto "tra pari" un metodo per la prevenzione dei disagi emotivi di operatori professionali del soccorso coinvolti in eventi critici, volto a ridurre e a prevenire lo stress lavoro correlato e le sue conseguenze sull'efficienza e la sicurezza lavorativa.

Il progetto di supporto psicosociale elaborato dall' Area MLFS prevede tre livelli:

LIVELLO 1:

- formazione su stress lavoro-correlato e disagi psicolavorativi durante i corsi di accesso [1A] e successivi corsi di passaggio di qualifica [1B];



Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE**

DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE
Area VI – Medicina del Lavoro e Formazione Sanitaria

- 2 -

LIVELLO 2:

- supporto tra “pari” – consistente in uno o più incontri del personale coinvolto in eventi critici con due colleghi formati come “pari” [2A]; e
- assistenza medica e psicologica da parte di medici e psicologi del C.N.VV.F. in casi di particolare gravità [2B]

LIVELLO 3:

- assistenza individuale psichiatrica, psicologica o psicoterapeutica effettuata presso il SSN o enti convenzionati

E' chiara la differenza tra il supporto psicosociale tra “pari” [2A] che avviene tra colleghi nell'immediatezza dell'evento critico e quello del supporto fornito da medici e/o psicologi [2B], attivato successivamente e/o in presenza di maggiori difficoltà.

Pertanto, si chiede cortesemente alle SS.LL., nell'ambito dei Comandi Provinciali di competenza, di:

1. individuare il personale VF interessato ad accedere al corso per “pari” [2A] (*si allegano i criteri per l'individuazione del personale*), e
2. effettuare una ricognizione per avere conoscenza del personale VF in possesso delle caratteristiche di cui al punto 2B (laurea in medicina/psicologia e iscrizione all'albo professionale), al fine di costituire una task-force di professionisti di II livello.

Si prega di assicurare anche in caso di riscontro negativo.

**IL CAPO DEL CORPO NAZIONALE
DEI VIGILI DEL FUOCO
GIOMI**



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE
Area VI – Medicina del Lavoro e Formazione Sanitaria

CRITERI DI SELEZIONE IN BASE A TITOLI E QUALIFICA **(corso selettivo-formativo 2A)**

Qualifica: Capo Squadra, Vigile Coordinatore, Vigile esperto
(qualifiche che, alla luce del D.Lvo 81/08, art. 2, comma e, svolgono funzioni che possono rientrare nel ruolo di “preposto”)

Corsi di aggiornamento professionale, organizzati dall'Amministrazione:

- Istruttore T.P.S.S.
- T.P.S.S.
- Corsi inerenti la prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro
- Corsi inerenti tecniche di comunicazione o comportamentali

Corsi organizzati da altre Istituzioni, se approvati dall'Amministrazione:

- corsi inerenti tecniche di indirizzo sanitario
- corsi inerenti la prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro
- corsi inerenti tecniche di comunicazione o comportamentali

punteggio: 0,25 per corso - i punteggi sono cumulabili.

A parità di punteggio verrà preferito il dipendente più giovane di servizio
A parità di punteggio verrà preferito il dipendente di grado più elevato

Al fine di assicurare il funzionamento del progetto di supporto psicosociale è previsto un numero minimo di “pari” di:

- una unità per i Comandi fino a 300 unità operative;
- due unità per i Comandi fino a 600 unità operative;
- tre unità per i Comandi con oltre 600 unità operative e per quelli “metropolitani”.

N.B. il personale operativo che ha svolto funzioni di “pari” ed ha seguito i corsi organizzati dalla scrivente Area è abilitato a svolgere tale funzione.